



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 80 n. 102 domenica 13 aprile 2003

euro 0,90 l'Unità + libro "L'unità dell'Europa" € 4,50; l'Unità + Vhs "Sotto il cielo di Baghdad" € 5,40

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«La scena dell'ospedale di Umm Qasr è tragica. Una donna che ha appena partorito, zoppica verso



casa con il suo piccolo. "Libertà? Quale libertà? Mi grida un medico. Che cosa vuole che mi importi di

Saddam? Qui la situazione peggiora ogni giorno". Thomas L. Friedman, The New York Times, 9 aprile

# Nel più completo abbandono

In tutto l'Iraq regnano caos e paura. Scontri a Baghdad, guerra di bande a Mosul  
Bush spiega: non c'è anarchia, è la libertà. Taglia su Saddam, si arrende un fedelissimo

I SERVIZI ALLE PAGINE 2-12

PACE, GUERRA  
OCCIDENTE  
E ALTRI  
PROBLEMI

Furio Colombo

Mentre tanti di noi si interrogano sul modo in cui il precipitare degli eventi iracheni avrebbe segnato pensieri e comportamenti di chi si oppone alla guerra, si è sochiusa una porta del centrosinistra e ne è uscito uno spiffero gelido. Era la voce di Giuliano Amato che diceva («La Repubblica», 9 aprile): «Dobbiamo dirimere una questione di fondo: Siamo ancora Occidente? Vogliamo continuare a esserlo? Tra noi e Usa ci sono radici comuni. La sinistra le ha smarrite, perdendo i contatti, con la realtà. Mi chiedo: l'idea di una Europa antagonista degli Usa può migliorare il mondo? Aiuta l'idea di una Europa potenza civile dove quel che conta è solo l'aggettivo (civile) e non il sostantivo (potenza)?». È una sgridata con cui tutti siamo invitati a prendere atto del fatto compiuto, senza stare a fare tante storie nel recinto inutile dei sentimenti (chiamati aggettivi). Leggi e rileggi, con disagio e stupore, e ti accorgi che le parole chiave sono «Occidente», «realità» e «potenza». L'Occidente si è paurosamente ristretto. È solo quello che di volta in volta viene indicato dal piccolo cerchio degli ideologi di George W. Bush, una pattuglia di estrema destra che imbarazza altri membri del governo americano e - si sente dire sempre più spesso - anche George Bush padre. Realismo per realismo, perché non pensare (si vedano le dichiarazioni durissime del senatore Kerry, candidato democratico alle prossime elezioni presidenziali) che a un temporaneo incantamento della destra fondamentalista seguirà un risveglio in cui l'America tornerà a riconoscere i suoi amici di sempre, i veri alleati delle mille battaglie sui diritti umani, i diritti civili, l'orrore per le guerre di civiltà e l'estraneità all'uso ossessivo della potenza?

SEGUE A PAGINA 35

La pace non si arrende

## Roma, Washington, Londra: no alla guerra infinita



Una bambina cammina sulla lunga bandiera arcobaleno che ha attraversato le strade di Roma

Foto di Andrea Sabbadini

ALLE PAGINE 7-10

VEDI  
ALLA VOCE  
DEMOCRAZIA

Antonio Tabucchi

1° primo. L'Occidente ha inventato la democrazia diversi secoli fa, prima che nascesse Cristo e che dicesse che gli uomini sono tutti uguali. Ciò avveniva in Grecia, ad Atene.  
2° L'Occidente ha passato molti secoli a calpestare ciò che aveva inventato in Grecia diversi secoli fa.  
3° Dopo aver inventato la democrazia, l'Occidente ha inventato le guerre di religione, le crociate, l'Inquisizione, lo schiavismo, Auschwitz e la bomba atomica.  
4° Dopo la carneficina della Prima Guerra Mondiale, l'Occidente ha fatto credere ai nostri genitori che ormai ci sarebbe stata la democrazia, e che potevano avere fiducia nel nuovo ordine internazionale.

SEGUE A PAGINA 34

FERMATE  
IL SACCHEGGIO  
DELLA STORIA

Enzo Siciliano

È straordinariamente e funestamente simbolico che il Museo Archeologico di Baghdad sia stato e sia preda di sciacalli, che i suoi tesori in pietra siano in frantumi nelle sue sale, e che nessuno si sia preoccupato, di fronte al dirimpetto saccheggio esplosivo nella città col dileguarsi di Saddam Hussein, di impedire che quel patrimonio preziosissimo per l'umanità fosse dilapidato, distrutto. Le potenze coloniali espresse dalla borghesia europea nell'Ottocento razzavano i tesori d'arte dei paesi che conquistavano. Le grandi collezioni del Museo Archeologico di Berlino, del Louvre, del British Museum hanno questo fondamento di rapina.

SEGUE A PAGINA 34

## Berlusconi rifiuta la Costituzione

Davanti agli industriali dice: è sovietica. I Ds: il premier parla come un dittatore



DALL'INVIATO Marcella Ciarnelli

TORINO Dopo i giudici, la sinistra, i sindacati, tocca ai costituenti. Silvio Berlusconi al convegno della Confindustria muove un attacco sbalorditivo ai padri della Costituzione: «Avevano una cultura sovietica». Il Tg1 oscura l'attacco. Angius: tratta le istituzioni come un dittatore.

A PAGINA 14

### Cuba

Fucilazioni e orrore: Castro punisce tre direttori

CHIERICI A PAGINA 17

fronte del video Maria Novella Oppo  
Democrazia preventiva

Pazienza per i divani, i televisori e l'altra refurtiva domestica, ma in poche ore abbiamo visto linciaggi, sale depredate del museo archeologico, mucchi di cadaveri, e segni di una violenza esibita che fa solo immaginare quella nascosta. Berlusconi dichiara che tutto va per il meglio e i generali spiegano che non si tratta di barbarie, ma solo di effervescenze della democrazia preventiva. I morti però non sono effervescenti e aspettano di essere sepolti o dissepolti da sotto le macerie di un Paese ricco che, dopo decenni di spoliazione sistematica, ora ne subisce una spontanea, in attesa di quella scientifica già appaltata al più ricco e armato comitato d'affari del mondo. Ma nelle ultime ore abbiamo visto in tv anche la morte di Tom Handoll, ragazzo inglese senza divisa, ucciso da soldati israeliani perché proteggeva civili palestinesi. Esattamente come Rachel Corey, americana, schiacciata giorni fa da un bulldozer. Per questi due «alleati» niente parate, medaglie o sceneggiature hollywoodiane. Né Bush né Blair hanno ricordato Tom e Rachel, che hanno difeso con la vita l'onore dei loro Paesi. Eppure è merito loro se milioni di pacifisti non saranno mai antimericani.

**Alberto Cairo**  
**Storie da Kabul**

Un'esperienza vissuta in prima linea. Piccole e toccanti storie quotidiane di un popolo dilaniato.

Fotografie di Sebastião Salgado  
Gli struzzi, pp. 270, € 14,80

**Einaudi**